Vai all'articolo originale
Link: https://www.lastampa.it/politica/2023/04/20/news/lavori_in_cda_e_partecipazione_agli_utili_parte_la_proposta_di_legge_di_iniziativa_popolare_della_cisl-12764219/

adv

"Lavori in Cda e partecipazione agli utili". Parte la proposta di legge di iniziativa popolare della Cisl

Il sindacato: è arrivato il momento di dare sul serio attuazione dall'articolo 46 della Costituzione

PAOLO BARONI

20 Aprile 2023 | Aggiornato alle 11:02 | 3 minuti di lettura

(ansa)

ROMA. Posti nei cda o nei consigli di sorveglianza, partecipazione agli utili, incentivi ai lavoratori ed alle imprese, ma non solo. Per la Cisl è arrivato il momento di dare sul serio attuazione dall'articolo 46 della Costituzione in base al quale "ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende". Di qui l'idea di presentare oggi in Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare – titolo "La Partecipazione al Lavoro" - che per il sindacato di via Po rappresenta la priorità strategica per i prossimi mesi e anni. L'obiettivo del sindacato guidato da Luigi Sbarra è quello di "favorire una svolta nell'economia del Paese, grazie a un diverso rapporto fra lavoratori e imprese pubbliche e private. Senza imporre nulla per legge, ma valorizzando gli accordi contrattuali", spaziando dalla semplice informazione ai dipendenti alla codecisione sull'organizzazione del lavoro, dalla partecipazione agli utili a quella al capitale delle aziende, fino all'ingresso dei rappresentanti dei lavoratori nei consigli delle società.

La proposta - su cui da maggio partirà la raccolta di firme su tutto il territorio nazionale – è composta da 22 articoli suddivisi in 9 titoli ed ha l'ambizione di "cambiare profondamente il modello economico e promuovere in Italia la partecipazione e la democrazia economica, come diritto fondamentale dei lavoratori e dei cittadini, leva per uno sviluppo socialmente sostenibile". Nella presentazione si citano almeno 40 esempi di gruppi grandi e medi – da Luxottica a Piaggio a Leroy Merlin per fare solo tre nomi – nei quali negli ultimi anni si sono consolidate esperienze le più diverse di partecipazione contrattata tra sindacati e imprenditori. Per la Cisl ora si tratta di estendere e generalizzare queste esperienze, di farle diventare la normalità delle relazioni sindacali, di spingere verso una partecipazione lavoratori-imprese sempre più efficace e caratterizzante, tale da rendere concreta una maggiore democrazia economica nel nostro Paese.

Il testo predisposto dalla confederazione esplicita agli articoli 1 e 2 le finalità della legge e le definizioni di partecipazione gestionale, economica-finanziaria, organizzativa e consultiva. Dall'articolo 3 si passa a esplicitare come queste diverse forme possano realizzarsi concretamente a cominciare dall'ingresso dei rappresentanti dei lavoratori nei Consigli di sorveglianza nelle imprese che adottano il sistema dualistico di governance e – all'articolo 4 – la partecipazione al Consiglio di amministrazione delle società sulla base delle modalità stabilite nei contratti. Per entrambi i casi, non ci sono obblighi per le imprese private di aderire a questo modello, mentre all'articolo 5 si prevede che le società a partecipazione pubblica «devono integrare il Cda con almeno un amministratore designato dai lavoratori dipendenti». L'articolo 6 regola invece la materia della distribuzione degli utili aziendali ai dipendenti, prevedendo un'imposta sostitutiva su questi redditi del 5% entro il limite di 10mila euro annui lordi. Un'altra innovazione è all'articolo 7 relativamente allo strumento partecipativo dei «piani di azionariato», con l'attribuzione, su base volontaria, ai lavoratori dipendenti, di strumenti finanziari per il possesso di quote di capitale delle imprese. Introducendo poi nell'ordinamento giuridico italiano, con l'articolo 8, un istituto molto diffuso nel diritto anglosassone, il cosiddetto voting trust, che qui viene denominato «Accordo di affidamento fiduciario per la gestione collettiva dei diritti derivanti dalla partecipazione finanziaria». In sostanza un trust, un fondo fiduciario, a cui i lavoratori possono affidare le loro quote azionarie per farle "pesare" nelle votazioni delle assemblee societarie. Gli articoli dal 9 al 15, poi, regolano la partecipazione organizzativa e quella consultiva, i premi per l'innovazione e l'efficienza, gli obblighi formativi dei dipendenti coinvolti nelle diverse forme di co-decisione.

Ancora, all'articolo 19 si prevedono le agevolazioni fiscali per i dipendenti e le imprese stesse che promuovono modalità partecipative. Nella proposta della Cisl, per i lavoratori diventerebbero deducibili le spese per un piano di partecipazione finanziaria (previsti all'articolo 7) fino a un massimo di 10 mila euro l'anno e i premi per l'innovazione descritti all'articolo 10. Analoghe deduzioni sarebbero possibili per le aziende che promuovono i piani di partecipazione finanziaria con gli stessi limiti per ogni lavoratore e dell'intero valore delle azioni in caso di assegnazione gratuita ai dipendenti. Infine, la proposta di legge prevede l'istituzione, presso il Cnel, di una «Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori» e l'istituzione di un «Garante della sostenibilità sociale delle imprese» all'interno del Ministero del Lavoro. Quanto alla copertura della legge, calcolata in 50 milioni di euro, la proposta del sindacato è quella di attingerli dal «Fondo per interventi strutturali di politica economica (legge 282/2004)» alla voce «Definizione degli illeciti edilizi», in pratica dai soldi del condono edilizio.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Video Del Giorno

La passeggiata spaziale dei cosmonauti russi fuori dalla stazione internazionale

Leggi Anche

Caso Uss, l'informativa del ministro della Giustizia Nordio alla Camera: la diretta

Vignetta su Arianna Meloni, scintille in aula tra maggioranza e opposizione

Il Parlamento Ue contro Italia, Polonia e Ungheria: "Basta con la retorica anti-diritti e anti-Lgbtiq"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gedi

OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!

SCEGLI IL PIU' ADATTO ALLE TUE ESIGENZE
Il miglior spazzolino elettrico Oral-B: guida alla scelta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883